



CORSO MONOTEMATICO AUTOSOCORSO IN VALANGA M-AV

CARATTERISTICHE DEL CORSO E REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Il Corso monotematico M-AV è dedicato alla formazione sull'uso del kit di sicurezza APS (ARTVa, pala, sonda) allo scopo di effettuare un efficace intervento di autosoccorso di travolti da valanga.

Vengono trattate le caratteristiche di un Apparecchio di Ricerca di Travolti da Valanga (ARTVa), l'impiego di sonda e pala e le procedure per individuare e disseppellire una persona sepolta e anche più persone sepolte, con il metodo della marcatura.

Il Corso è aperto a tutti coloro che frequentano l'ambiente montano innevato a piedi, con le racchette da neve, con gli sci da discesa, con lo snowboard e con gli sci e pelli di foca.

Dal 1° gennaio 2022 si applicano le disposizioni previste dal DL 28 febbraio 2021, n. 40 sulla sicurezza nelle discipline sportive invernali; in particolare per tutti coloro che si muovono su terreno ripido ed innevato avente inclinazione superiore a 27 gradi, vi è l'obbligo di munirsi del kit di sicurezza APS. Sono coinvolti anche Escursionisti e Alpinisti che frequentano pendii ripidi innevati e tale obbligo permane anche nel periodo di non emissione dei bollettini valanghe (normalmente dal 1° dicembre al 30 aprile); infatti in alta montagna, a causa di nuove precipitazioni nevose, può capitare che si determini un pericolo di valanghe anche in periodi in cui il bollettino valanghe non viene emesso.

E' necessario perciò un grande sforzo organizzativo in ambito CAI per promuovere la cultura della sicurezza a tutti i livelli e per tutti i Soci, in particolare per diffondere le modalità corrette ed efficaci per l'uso del kit APS.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E DIREZIONE

Il Corso M-AV è articolato in almeno 2 lezioni teoriche e almeno 2 uscite pratiche.

Una delle uscite pratiche può essere frazionata in due o più appuntamenti in luoghi adatti a svolgere esercitazioni a secco; almeno un'uscita deve essere effettuata in ambiente innevato prevedendo una profondità di seppellimento di 100 cm (comunque non inferiore a 80 cm) del manichino o di uno zaino (con al suo interno un apparecchio ARTVa in trasmissione) da individuare con ARTVa e sonda e successivamente da estrarre con il metodo dello scavo.

Al Corso possono partecipare in qualità di Istruttori sia tecnici operanti nello SVI, sia Istruttori afferenti alla C.N.S.A.SA. in possesso di specifica esperienza; inoltre al fine di favorire la collaborazione tra i gruppi che nell'ambito della Sezione si occupano di didattica e accompagnamento, a discrezione del Direttore del Corso, possono partecipare in qualità di Istruttori anche accompagnatori Titolati provenienti dall'Escursionismo e dal settore Giovanile adeguatamente preparati ed in possesso di valida esperienza.

In ciascuna uscita, non vi potranno essere più di 5 allievi per ciascun Istruttore, cioè il rapporto Allievi/Istruttore dovrà essere non superiore di 5/1.

La Direzione di un Corso M-AV è affidata a: INSA, ISA, ISBA, INSFE, ISFE, Titolare dello SVI; possono dirigere il Corso anche INA e IA in possesso di adeguata esperienza.



OBIETTIVI GENERALI

- a) Stimare se l'inclinazione del pendio è inferiore o superiore a 27° e se il percorso è sovrastato da pendii ripidi innevati.
- b) Conoscere le caratteristiche principali dell'ARTVa.
- c) Conoscere l'importanza dell'uso di sonda e pala nelle operazioni di soccorso.
- d) Essere in grado di individuare e disseppellire uno o più sepolti da valanga.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Stimare se l'inclinazione del pendio è inferiore o superiore a 27° (con bastoncini da sci, clinometro, APP del cellulare,..) e valutare se il percorso è sovrastato da pendii ripidi innevati.
- 2) Avere nozioni teoriche sulle probabilità di sopravvivenza di un travolto da valanga.
- 3) Conoscere le caratteristiche principali di un ARTVa: messa in funzione (vano batterie, ON/OFF, SEND, SEARCH), autotest delle batterie, generalità sulle impostazioni (lingua, ricerca standard, eventuale ricerca avanzata), panoramica altre funzionalità (aggiornamento del software, auto commutazione da SEARCH a SEND, modalità SEND soccorso, dati vitali, ripristino impostazioni di fabbrica).
- 4) Conoscere come si effettua il test di gruppo singolo e il test di gruppo doppio.
- 5) Sapere come indossare l'ARTVa.
- 6) Conoscere il principio di funzionamento dell'ARTVa (per linee di campo, frequenza di funzionamento, portata,..) e le precauzioni da adottare quando in vicinanza sono presenti sorgenti di onde elettromagnetiche.
- 7) Conoscere le quattro fasi della ricerca: ricerca del primo segnale, vista - udito e ARTVa, ricerca sommaria, ricerca fine, localizzazione (per mezzo della sonda).
- 8) Conoscere le caratteristiche della sonda e della pala.
- 9) Conoscere come si localizza il sepolto con il sondaggio a spirale (seppellire oggetti di tipo diverso per capire la risposta della sonda).
- 10) Conoscere come si effettua uno scavo mediante il metodo del convogliatore.
- 11) Conoscere i concetti di marcatura e smarcatura di un ARTVa sepolto.
- 12) Saper effettuare il test di gruppo singolo all'inizio dell'escursione.
- 13) Saper effettuare le quattro fasi della ricerca di un travolto da valanga mediante ARTVa e sonda.
- 14) Saper realizzare uno scavo con il metodo del convogliatore.
- 15) Saper effettuare la ricerca di più travolti da valanga con il metodo della marcatura progressiva dei sepolti.
- 16) Chiedere in modo corretto l'intervento del Soccorso esterno: numero telefonico del soccorso (112 - 118), che cosa comunicare (luogo, tipo di incidente, ...), conoscere i segnali internazionali di soccorso.
- 17) Conoscenze facoltative: avere conoscenze di primo Soccorso al travolto da valanga.
- 18) Esercitazioni facoltative: simulazione complessiva di un autosoccorso.



CONTENUTI

INDICAZIONI

Il fattore principale nella valutazione del terreno valanghivo è l'inclinazione in quanto i distacchi di valanghe sono possibili solo su un terreno in pendenza e il limite dell'angolo statico per la neve è di 27 gradi. Al di sotto di questo limite è assai improbabile che si stacchino valanghe (se non in casi particolari di neve fradicia), mentre sono possibili, anche se non frequenti, distacchi su pendii con inclinazioni maggiori di 45°. Nella valutazione del terreno valanghivo occorre tenere in considerazione non solo l'area dove ci si trova ma l'insieme dei pendii circostanti e in particolare i pendii ripidi innevati posti a monte del percorso seguito.

Sebbene lo scopo principale del Corso sia incentrato sull'autosoccorso con il kit di sicurezza APS, tuttavia è bene anche considerare la possibilità di evitare i pendii ripidi innevati, sia con una attenta progettazione dell'escursione a casa, valutando in particolare il bollettino valanghe e l'escursione ipotizzata, sia mediante l'utilizzo di carta topografica e regolo, al fine di stimare l'inclinazione del terreno interessato dal percorso scelto.

ARGOMENTI PER LEZIONI TEORICHE (numero minimo da svolgere: 2 lezioni)

1. Valutazione dell'inclinazione di un pendio. Probabilità di sopravvivenza di un travolto da valanga. Importanza dell'autosoccorso con ARTVa. Rilevanza di avere sonda e pala. Caratteristiche principali dell'ARTVa e principio di funzionamento. Test di gruppo. Fasi della ricerca: ricerca del primo segnale, ricerca sommaria, ricerca fine.
2. Organizzazione dell'autosoccorso in funzione del numero di potenziali soccorritori. Punti di più probabile seppellimento. Caratteristiche della pala e della sonda. Sondaggio a spirale. Tecnica di scavo a nastro trasportatore. Ricerca di più sepolti con la tecnica della marcatura. Richiesta del Soccorso esterno.
3. Sondaggio organizzato nei posti di più probabile seppellimento di persone prive di ARTVa. Gestione complessiva di un autosoccorso. Elementi di rianimazione.

ARGOMENTI PER LEZIONI PRATICHE CONSIGLIATE (numero minimo da svolgere: 2 giornate)

1. 1^a uscita (o più esercitazioni a secco). Come indossare l'apparecchio. Test di gruppo singolo. Ricerca di travolto da valanga mediante rilevatore elettronico (ARTVa). Ricerca di più sepolti con il sistema della marcatura progressiva.
2. 2^a uscita. Stima della pendenza con bastoncini da sci. Organizzazione della ricerca. Ricerca vista e udito. Ricerca di travolto da valanga mediante rilevatore elettronico (ARTVa). Localizzazione con il sondaggio a spirale. Scavo con il metodo del convogliatore. Ricerca di più sepolti con il sistema della marcatura progressiva.
3. 3^a possibile uscita: sondaggio organizzato nei posti di più probabile seppellimento di persone prive di ARTVa. Gestione complessiva di un autosoccorso.